

nanti l'Amministratore Centrale e Mineraria, per
 un versamento da parte del Demanio di lire
 425.000 a favore della liquidazione;

ed a soddisfare con il complesso delle attività del-
 la liquidazione il credito di L. 850.000 della Cas-
 sa di Risparmio di Torti, e devolvono ogni
 rimanente attività, al netto delle spese della
 liquidazione all'I. N. S.

L'Istituto in conseguenza accettava,
 a saldo di ogni suo avere, il patrimonio
 Conti e Zanetti ipotecato a garanzia del mu-
 tuo, fatta eccezione della parte demaniaalizza-
 ta, obbligandosi a versare L. 425.000, da oppo-
 nersi alle L. 425.000 dovute dal Demanio, per
 il soddisfacimento del credito di L. 850.000 a
 favore della Cassa di Risparmio di Torti.

Il piano, come sopra ricordato con il
 Ministero delle Finanze, ha avuto in parte es-
 ecuzione; e infatti intervenuto il decreto di mes-
 sa in liquidazione della Società delle Terme
 di Castrocaro (con poteri al liquidatore di
 realizzare ogni attività a favore dei creditori)
 e di demaniaalizzazione delle Terme ed ac-
 cessori.

Nelle difficoltà ha però incontrato il